

Regolamento interno del gruppo di Protezione Civile di Reana del Rojale

Art. 1 Scopi e finalità **integra art. 1 Rcf. 26/11/1993**

Il gruppo dei volontari di Protezione Civile di Reana del Rojale è costituito con lo scopo di svolgere attività di prevenzione, soccorso e ripristino a seguito dell'emergenza in caso di calamità interessanti il territorio comunale o dove chiamati all'esterno di esso. Il seguente regolamento si prefigge anche lo scopo di esercitare una azione diretta ad ottenere, una maggiore efficacia nei progetti che vengono adottati nelle assemblee.

Art. 2 Responsabile **integra art. 3 Rcf. 26/11/1993**

Il Sindaco è l'unico responsabile del gruppo e sentito il parere dei volontari, nomina tra i componenti dello stesso, un coordinatore che organizza l'operatività del gruppo.

Art. 3 Gli organi del gruppo sono:

- a) - il Sindaco
- b) - il referente comunale
- c) - il coordinatore
- d) - il manager formativo
- e) - il mediatore informatico
- f) - i capisquadra
- g) - i volontari

Art. 4 Il coordinatore

Il coordinatore è nominato dal sindaco ed ha la responsabilità operativa del gruppo, può essere sostituito da uno dei capi squadra o in loro assenza dal Manager Formativo oppure dal Mediatore Informatico. Il coordinatore ha la facoltà di nominare oltre a questi un altro volontario in sua vece. Mantiene i

contatti con la Protezione Civile Regionale, con il sindaco e il referente comunale. Sorveglia tutte le attività del gruppo e propone al Sindaco eventuali provvedimenti disciplinari nei confronti dei volontari che hanno mantenuto un comportamento o un atteggiamento in contrasto con il seguente regolamento.

Art. 5 L'assemblea di gruppo

L'assemblea di gruppo è convocata ogni secondo lunedì del mese salvo diverse disposizioni o modifiche ed è il luogo dove i volontari si confrontano esprimendo le proprie opinioni ed accettano il calendario delle varie attività che vengono proposte dalla Sala Operativa Regionale, dal Sindaco, dal coordinamento del distretto Val Torre, o che sono comprese nell'ordine del giorno e sottoposte a discussione ed a votazione. La partecipazione a dette assemblee è moralmente obbligatoria, in casi particolari e per validi motivi i singoli volontari possono esserne esonerati oppure giustificati.

Art. 6 Squadre volontari integra art. 6 Rcf. 26/11/1993

Il gruppo è organizzato in squadre ad ogni una delle quali è stato assegnato un responsabile e oltre alle mansioni generali mensilmente a turno monitorizzano il territorio nei punti più sensibili di esso. Le attività che vengono attribuite ai gruppi ed in genere ad ogni volontario sono stabilite per effetto di una emergenza o determinate da una votazione in assemblea, come riportato nell'articolo 5 di questo regolamento, alla quale partecipano i volontari presenti. Per ogni attività la Protezione Civile Regionale ha predisposto un registro on line che il coordinatore dopo l'attivazione verbale con la S.O.R. deve compilare riportando i nominativi dei volontari partecipanti.

Art. 7 Adesione al gruppo integra art. 2 Rcf. 26/11/1993

L'ammissione al gruppo è subordinata alla presentazione di apposita domanda diretta al Sindaco e dalla accettazione della stessa da parte di questi. Ottenuta l'iscrizione al gruppo, sarà opportuno che l'aspirante segua un periodo in prova, che legga il manuale del volontario, che osservi il seguente regolamento e che dimostri attitudine a partecipare alle attività del gruppo. Il tesserino di

riconoscimento il regolamento per la costituzione ed il funzionamento del gruppo ed il presente regolamento, saranno puntualmente forniti all'aspirante volontario.

Art. 8 Recesso o decadenza

Un volontario cessa di far parte del gruppo per le seguenti motivazioni:

- a. Per recesso volontario.
- b. Per interdizione o inabilità.
- c. A seguito di reati che comportino la cancellazione dalle liste elettorali.
- d. Per allontanamento da parte del Sindaco.
- e. Per cambio di residenza.
- f. Per morte.

L'allontanamento avviene per le seguenti mancanze:

- a. L'assenza senza giustificazione alle assemblee e alle attività programmate di ogni volontario protratto per un periodo di sei mesi comporta il richiamo ufficiale del Sindaco disponendo l'invio da parte del referente comunale del gruppo lettera scritta alla quale il destinatario dovrà darne sollecita risposta giustificando con motivazioni valide il periodo al quale si è sottratto agli obblighi di volontario. Dopo tale richiamo, il ripetersi o la continuazione di tali assenze comporta l'immediato allontanamento del volontario dal gruppo.
- b. Per il mancato rispetto e la non accettazione del regolamento per la costituzione del gruppo comunale dei volontari di Protezione Civile, nonché del presente regolamento.
- c. Per oltraggio o grave mancanza di rispetto nei confronti del gruppo e dei suoi volontari.
- d. Per il rifiuto a partecipare ai corsi di perfezionamento, aggiornamento e alle esercitazioni.
- e. Per negligenze o mancanze nell'espletamento delle mansioni attribuite o nella cura dei mezzi in dotazione al gruppo.

Art. 9 Obblighi e mansioni del volontario

I volontari che aderiscono alle attività programmate, dovranno diligentemente annotare tutte le informazioni che vengono divulgate dal coordinatore dal manager formativo dai capisquadra e da eventuali soggetti che saranno autorizzati alla direzione di esercitazioni, manifestazioni, corsi teorici e riunioni di altro genere. Il coordinatore contatterà i volontari tramite dispacci o mediante altri tipi di comunicazione sia verbali che scritti (sms. Email). L'adesione sopradetta comporta disciplina e partecipazione con il gruppo perseguendo il fine che è stato prefisso. Non sono ammessi personalismi o inutili discussioni che possono ingenerare confusione. Il volontario che ha ricevuto l'incarico di svolgere nel gruppo delle mansioni specifiche, deve diligentemente preoccuparsi di svolgere al meglio la propria. Informarsi dei turni di monitoraggio del territorio, partecipare alle sessioni di manutenzione ordinaria dei mezzi, delle attrezzature e della sede. E fatto obbligo di osservare scrupolosamente le disposizioni sulla prevenzione degli infortuni (uso di tutti i DPI personali in dotazione) curare la buona conservazione dei capi di vestiario e dell'equipaggiamento ricevuto riferendo prontamente ai capi squadra o al coordinatore lo smarrimento, il furto o il deterioramento dello stesso. Prestare attenzione ai dispacci che verranno pubblicati ed eventualmente se ha delle comunicazioni scritte o proposte da fare, contattare il coordinatore che adotterà le procedure del caso.

Art. 10 Regolamento interno

Il seguente regolamento non sostituisce il Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del gruppo comunale di Protezione Civile del comune di Reana del Roiale adottato con delibera consiliare N°78 del 26 Novembre 1993 ravvisata legittima dal C.P.C in data 27 Dicembre 1993 al N°438191, ma integra lo stesso ed è fatto obbligo ai volontari di osservarli entrambi.

Reana del Roiale 01 Gennaio 2012

Firmato il Sindaco